

**TRIBUNALE DI MILANO**

**SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA B**

***Il Presidente***

P**resso la Sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale di Milano viene trattato un rilevante numero di cause (e di procedimenti cautelari) aventi ad oggetto azione di responsabilità introdotte da curatori fallimentari nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori di società di capitali ex art.146 LF.**

**Si tratta di controversie quasi sempre complesse, che riguardano vicende gestorie spesso pluriennali e i relativi addebiti mossi a più convenuti, e nelle quali la mera lettura degli atti introduttivi richiede, secondo l'esperienza di tutti i giudici della sezione, un notevole impegno da parte del giudice istruttore, in particolare per la necessità di selezionare dati rilevanti inseriti in atti normalmente assai articolati e redatti secondo l'ordine espositivo più vario.**

**Per rendere più agevole la individuazione di tali dati salienti fin dalla prima udienza -e in definitiva per accelerare lo studio di questo tipi di controversie anche ai fini della ragionevole durata del processo- presso la sezione sono stati quindi elaborati i due *“prospetti”* allegati che riteniamo utile siano inseriti dai difensori nella prima pagina degli atti introduttivi.**

**Si tratta:**

* per la citazione (o per il ricorso cautelare), del ***Prospetto dei fatti costitutivi della domanda*,**
* per la comparsa di risposta (o per la memoria difensiva cautelare), del ***Prospetto delle contestazioni e dei fatti estintivi/impeditivi/modificativi della pretesa***,

entrambi comprendenti **voci "tipiche"** di questo genere di cause, voci **da riempire con indicazioni del tutto sintetiche**, come risulta dagli esempi forniti nei due modelli, e **senza alcuna incidenza sul contenuto vero e proprio dell'atto difensivo**, il cui tenore dipende da scelte difensive proprie del legale.

L’iniziativa della sezione corrisponde ai **recenti interventi legislativi** in tema di:

* **sintesi nella redazione degli atti di parte e dei provvedimenti del giudice depositati in via telematica** (art.16bis comma 9octies dl n.179/2012 convertito in l. n.221/2012, come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015);
* **priorità nella trattazione delle controversie in cui è parte un fallimento** (art.43 LF come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015).

Confidando nella collaborazione del foro al fine di accelerare i tempi di definizione delle liti coinvolgenti fallimenti, **invitiamo** quindi **i difensori delle procedure così come dei convenuti nelle cause di responsabilità ex art. 146 LF a inserire i *“prospetti”* nella prima pagina degli atti introduttivi (citazione e comparsa di risposta, ricorso cautelare e memoria difensiva).**

*Elena Riva Crugnola*